

**COMUNE DI MOGORO – PROVINCIA DI ORISTANO**

Pareri espressi in base all'art. 49 del d.lgs. 267/2000: deliberazione C.C. n. 013 del 06.03.2014

**Oggetto: Imposta Unica Comunale IUC – componente IMU – aliquote e detrazioni anno 2014.**

Sulla regolarità tecnica della proposta attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa: si esprime parere favorevole

Il Responsabile del Servizio Amministrativo-Finanziario  
f.to Rag. Peis Maria Teresa

Sulla regolarità contabile della proposta: si esprime parere favorevole

Il Responsabile del Servizio Amministrativo-Finanziario  
f.to Rag. Peis Maria Teresa

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco  
Broccia Sandro

Il Segretario  
dott. Demartis Claudio

La deliberazione é in pubblicazione sull'albo pretorio online del Comune [www.comune.mogoro.or.it](http://www.comune.mogoro.or.it) per quindici giorni, al n. 364, con decorrenza dal 11.03.2014.

L'impiegato/a incaricato/a

Certifico che il documento è copia conforme all'originale.  
Mogoro, \_\_\_\_\_

L'impiegato/a incaricato/a

**COMUNE DI MOGORO COMUNU DE MÒGURU**  
Provincia di Oristano Provincia de Aristanis

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

<b>N. 013</b> <b>Del 06.03.2014</b>	<b>Imposta Unica Comunale IUC – componente IMU – aliquote e detrazioni anno 2014.</b>
--	---

Il sei marzo duemilaquattordici, con inizio alle ore 16.24, nella sala consiliare del Municipio, alla prima convocazione, comunicata ai Consiglieri a norma di regolamento, risultano:

	presenti	assenti
Broccia Sandro	X	
Orrù Luca	X	
Ariu Federico	X	
Cau Donato	X	
Scanu Maria Cristiana	X	
Broccia Luisa	X	
Montisci Vincenzo	X	
Murroni Stefano	X	
Sanna Francesco	X	
Maccioni Pierpaolo	X	
Grussu Genita	X	
Piras Vincenzo	X	
Melis Ettore	X	
Pia Giovanni	X	
Cherchi Gianluca		X
Melis Mirco	X	
Orrù Daniela		X

Presiede la seduta il Sindaco sig. Broccia Sandro.

Partecipa il Segretario Comunale dott. Demartis Claudio.

Illustra la proposta l'Assessore al Bilancio Ariu Federico. Rientra in aula il Consigliere Orrù Daniela alle ore 19.19.

**IL CONSIGLIO**

Visti gli art. 8 e 9 del D.Lgs. 23/2011 e art. 13 del D.L. 201/2011, convertito con modificazioni con la L. 214/2011, con i quali viene istituita l'IMU, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, in tutti i comuni del territorio nazionale.

Vista la L. 147/2013 che ha stabilito l'istituzione della IUC dal 1 gennaio 2014 e le sue componenti TASI e TARI, oltre ad una profonda e sostanziale modifica della componente IMU.

Tenuto conto di quanto stabilito dalla L. 228/2012, dal D.L. 35/2013 convertito con modificazioni dalla L. 64/2013, dal D.L. 54/2013 convertito con modificazioni dalla L. 85/2013, dal D.L. 102/2013 convertito con modificazioni dalla L. 124/2013, dal D.L. 133/2013.

Tenuto conto del coordinamento effettuato con il regolamento di applicazione della IUC e delle sue componenti.

Visto il comma 677 dell'art. 1 della L. 147/2013, che dispone: *“Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille.”*

Tenuto conto che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, *“.. provvedono a disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.”*

Visto l'art. 27, comma 8, della L. n. 448/2001 che dispone: *“il comma 16 dell'art. 53 della legge 23.12.2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 360/1998, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”.*

Considerato che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446/1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 13.02.2014, con il quale il termine ultimo per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2014 è stato differito al 30 aprile 2014.

Vista la deliberazione di C.C. n 42 del 12.11.2013, modificata con la deliberazione n. 55 del 17.12.2013, con le quali sono state approvate le seguenti aliquote IMU per l'anno 2013:

- a) 0,60% unità immobiliari di fatto utilizzate per attività produttive (attività artigianali, commerciali, industriali e fabbricati utilizzati per l'attività di libero professionista), con esclusione dei fabbricati classificati nel gruppo catastale D;
- b) 0,76% unità immobiliari ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D (escluso i fabbricati rurali);
- c) 0,35% unità immobiliari adibite ad abitazione principale del soggetto passivo e relative pertinenze;
- d) 0,35% unità immobiliari possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che spostano permanentemente la propria residenza in istituti di ricovero o sanitari o

in casa di parenti entro il 2° grado, a condizione che in tali unità immobiliari risulti accertata la residenza precedente al ricovero e che tali abitazioni non risultino locate;

e) 0,46% fabbricati concessi in comodato uso gratuito ai parenti in linea retta fino al primo grado (genitore-figlio), considerando un unico fabbricato per figlio ricadente nelle categorie A;

f) 0,50% terreni agricoli;

g) 0,76% abitazioni diverse dalla prima casa, affittate con regolare contratto utilizzate dal soggetto locatario e dalla propria famiglia ad abitazione residenziale;

h) 0,96% immobili non previsti nei punti precedenti;

sono state stabilite le seguenti detrazioni d'imposta per l'abitazione principale e relative pertinenze del soggetto passivo:

- detrazione di euro 200,00 (duecento) complessiva a favore dei soggetti passivi residenti o che dimorano abitualmente, con maggiorazione di euro 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente o residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale; l'importo complessivo della maggiorazione, al netto di quella di base, non può superare l'importo massimo di euro 400,00; è stato stabilito che la detrazione per l'abitazione principale del soggetto passivo, determinata in euro 200,00 (duecento), deve essere applicata anche alle unità immobiliari possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che spostano permanentemente la propria residenza in istituti di ricovero o sanitari o in casa di parenti entro il 2° grado, a condizione che in tali unità immobiliari risulti accertata la residenza precedente al ricovero e che tali abitazioni non risultino locate.

Ritenuto opportuno, tenuto conto del gettito IMU per il 2013, delle modifiche normative, delle necessità del bilancio di previsione 2014, non modificare per l'anno 2014 le aliquote dell'IMU per l'anno 2013.

Considerato che l'applicazione delle aliquote per il 2013 comporta per l'anno 2014 un gettito stimato in complessivi € 366.000,00, così suddiviso:

tipologia	Gettito stimato in Euro
abitazione principale	0
altri fabbricati attività produttive	77.000
altri fabbricati	175.000
aree fabbricabili	56.000
terreni agricoli	58.000
Totale gettito comunale	366.000
Immobili gruppo cat. D (di competenza dello Stato)	52.000

Considerato che per ciascuna tipologia di immobile, la somma delle aliquote di IMU e TASI non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31.12.2013, cioè il 10,6 per mille.

Acquisito il parere favorevole circa la regolarità tecnica, attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, del Responsabile del Servizio Amministrativo e Finanziario.

Acquisito il parere favorevole circa la regolarità contabile del Responsabile del Servizio Amministrativo e Finanziario.

Con n. 12 voti favorevoli, n. 0 contrari e n. 4 astenuti (Pia Giovanni, Melis Ettore, Melis Mirco, Orrù Daniela).

## **DELIBERA**

Di approvare le seguenti aliquote dell'imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2014:

- a) 6,0 per mille unità immobiliari di fatto utilizzate per attività produttive (attività artigianali, commerciali, industriali e fabbricati utilizzati per l'attività di libero professionista), con esclusione dei fabbricati classificati nel gruppo catastale D;
- b) 7,6 per mille unità immobiliari ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D (escluso i fabbricati rurali);
- c) 3,5 per mille unità immobiliari adibite ad abitazione principale del soggetto passivo e relative pertinenze appartenenti alle categorie A1, A8, A9;
- d) 4,6 per mille unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale, limitatamente alla quota di rendita risultante in catasto eccedente euro 500;
- e) 5,0 per mille terreni agricoli;
- f) 7,6 per mille abitazioni diverse dalla prima casa, affittate con regolare contratto, utilizzate dal soggetto locatario e dalla propria famiglia come abitazione residenziale;
- g) 9,6 per mille immobili non previsti nei punti precedenti.

Di stabilire le seguenti detrazioni d'imposta per l'abitazione principale e relative pertinenze del soggetto passivo, relative a fabbricati adibiti ad abitazione principale appartenenti alle categorie A1, A8, A9:

- detrazione di euro 200,00 (duecento) complessiva a favore dei soggetti passivi residenti o che dimorano abitualmente.

Di prendere atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2014.

Di prendere atto che spettano al Responsabile del Servizio Amministrativo e Finanziario i conseguenti adempimenti gestionali.

Di trasmettere copia della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze, per la pubblicazione, entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Con n. 12 voti favorevoli, n. 0 contrari e n. 4 astenuti (Pia Giovanni, Melis Ettore, Orrù Daniela, Melis Mirco), di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.